

# Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!»

## Scrittura e Tradizione

Perché "fare" la Cresima? Perché così lontana dal battesimo, quando in origine i due sacramenti venivano amministrati insieme, come si fa tuttora nelle Chiese ortodosse?

Noi sappiamo che la rivelazione di Dio - **Dio che va in cerca dell'uomo** - si compie attraverso due binari paralleli e che si illuminano a vicenda: la Scrittura e la Tradizione.

Nella Scrittura, noi incontriamo la Parola di Dio che parla a noi ancora oggi. Gli scrittori sacri, ispirati dallo Spirito Santo, hanno scritto **come Dio si è rivelato, con le parole e con i fatti**. È una parola viva, perché è lo Spirito di Dio che parla e agisce.

Nella Tradizione, noi vediamo la vita della Chiesa, della comunità cristiana: è il vissuto dei cristiani che diventa esso stesso rivelazione, ci parla di Dio, ci mostra come egli è e quanto sia innamorato dell'uomo. Gesù, dando vita alla Chiesa, le ha dato anche una garanzia: «Quando verrà lui, **lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità**» (Gv 16, 13). La Chiesa non è sola, nella storia; non siamo soli: lo Spirito Santo ci guida e consiglia.

## Lo Spirito e gli Apostoli

Lo Spirito di Dio agisce nel mondo. È sceso sugli apostoli il giorno di Pentecoste (At 2,1 - 13), è stato invocato dagli apostoli stessi sui convertiti della Samaria (At 8, 15 - 17), che erano stati «soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù».

Abbiamo qui già una prima indicazione: questa prima forma di "cresima" è distinta dal Battesimo, di cui completa il dono. Con quello siamo figli di Dio, con questo **riceviamo la pienezza dei doni** e diventiamo pronti a testimoniarlo.

## Chi è lo Spirito?

Tutta la storia della Rivelazione, tutta la Bibbia, è **pervasa dalla presenza dello Spirito**.

È lo Spirito creatore (Gen 1,1 - 2,4), quello che **infonde il soffio di vita nell'uomo** (Gen 2,7) (la parola ebraica per indicare lo Spirito, ruah, indica proprio il "respiro" e il "vento"), con cui Dio ha dunque un rapporto unico e privato.

È sempre lo spirito e chiamare i patriarchi, i giudici, i re e i profeti che illuminano la storia di Israele, è lui che diventa una promessa per ogni uomo (Ger 30, 1 - 11; 31, 31 - 34), è lui quello **capace di cambiare radicalmente il cuore** (Ez 36, 26 - 27) e rinnovare l'intera creazione (Sal 103). È un dono per tutti: anziani, giovani e bambini, schiavi o liberi (Gl 2, 23 - 3, 3).

È ancora lo Spirito che si poserà sul Messia (Is 11, 1 - 4), è per opera sua che **Gesù viene concepito nel grembo di Maria** (Lc 1, 35), è lui che appare dopo il battesimo di Gesù (3, 22), è lui che accompagna l'intera vita di Gesù (Lc 4, 1 - 19) e dona la sua forza agli apostoli (Gv 20, 21 - 23).

## L'unzione

Lo Spirito, come abbiamo visto, viene invocato dagli apostoli su coloro che credono per "confermarli", "irrobustirli" nel battesimo. Non a caso **la cresima si chiama anche "confermazione"** (dal latino confirmare: rendere saldo, dare stabilità).

Il termine cresima **richiama invece il Crisma**, l'olio con il quale i cresimandi vengono unti. A sua volta quest'unzione rimanda all'unzione rituale dei profeti, dei re e dei sacerdoti del popolo ebraico.

Il crisma, consacrato dal Vescovo nella messa crismale del giovedì santo, è segno visibile dell'azione dello Spirito Santo; come l'olio allora, così ancora di più **lo Spirito Santo consacra in Dio** coloro che lo ricevono. Proprio come fu consacrato Gesù (At 10, 38).



Con l'olio, il Vescovo traccia una croce sulla fronte del cresimando. È il sigillo, lo stesso termine (in greco, sphragis) che indica il marchio con cui si segnava la proprietà di cose e persone. **Chi accoglie lo Spirito si dichiara "proprietà di Dio"** e dallo Spirito riceverà i doni che l'aiuteranno nella sua vita.

### **Non siamo soli**

«Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo» (Mt 28, 20b).

**Lo Spirito di Dio agisce oggi**, nei cristiani, in coloro che lo invocano.

Sette sono i doni dello Spirito che la Chiesa, nella Scrittura e nella Tradizione, ha individuato: indicano l'aiuto di Dio che non verrà mai meno.

Noi non siamo soli: la Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù, è figura del progetto di Dio sull'uomo. **Un progetto di comunione, di unità**, unità degli uomini con Dio e degli uomini tra loro. È questo che Gesù è venuto a rivelare, è questo che fonda la Chiesa.

### **I doni**

I sette doni dello Spirito sono: sapienza, scienza, intelletto, consiglio, forza, pietà, timore di Dio.

Ora inizieremo a parlare di loro. Ci parleranno di Dio e di come Dio è presente nella nostra vita, di cui ci permette di scoprire il significato vero, **per non perdere il nostro tempo «volgendoci alle favole»** (2Tm 4,4).

### Preghiera

Infondi in noi, Signore,  
il dono del tuo Santo Spirito.  
Tutto ciò che noi compiamo  
abbia inizio da te,  
sia per te condotto  
e in te trovi il suo compimento.  
Per Cristo, nostro Signore.  
Amen.

